

A FRANCO GALIA TARGA SPECIALE SIKELÉ

Il premio della giuria al merito per avere rappresentato, testimoniato, promosso e difeso le tematiche dell'Ambiente, in una vita breve ma intensa e ricca di interessi, lotte e gratificazioni

di Salvatore Ribisi

Venerdì 30 novembre, presso il salone delle conferenze del parco archeologico di Agrigento, si è svolta la cerimonia di consegna del "Premio Sikelé" giunto quest'anno alla nona edizione.

La manifestazione, organizzata dal Comitato di Agrigento dell'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) con il patrocinio dell'Assessorato regionale ai beni culturali, è una qualificata occasione di encomio, di stima e di gratitudine della Città dei Templi e di tutta la nostra provincia a personalità e istituzioni del territorio agrigentino riuscite ad attestarsi ai più alti livelli nei diversi settori dell'impegno culturale, civile, sportivo e imprenditoriale.

Il premio, una scultura in terracotta della Divina Sikelé che rappresenta la Sicilia, è stato consegnato a: Sara Chianetta (musica classica), Pippo Montalbano (Teatro), Francesca Cosentino (musica contemporanea), Nené Sciortino (spettacolo), Calogero Lo Presti (sport), Ignazio Alessi (storia), Salvatore Moncada (imprenditoria), Salvo Greci (ambiente), Ubaldo Riccobono



(critica e saggistica), Lina Urso Gucciardino (promozione socio-culturale), Pippo Flora (promozione musicale e teatrale), Paolo Cilona (promozione dell'immagine territoriale).

Una Targa Speciale della Giuria è stata assegnata alla memoria di Franco Galia, l'am-

bientalista licatese, Direttore della Riserva naturale di Torre Salsa, scomparso prematuramente lo scorso 15 giugno.

Questa la motivazione della giuria composta da Calogero Basile (Presidente Provinciale Aics), Nuccio Mula (Segretario Provinciale Aics), Gaetano

Allotta (Dirigente Provinciale Aics), Gaspare Agnello (Dirigente Provinciale Aics): *"Per avere rappresentato, testimoniato, promosso e difeso le tematiche dell'Ambiente, in una vita breve ma intensa e ricca di interessi, di lotte e di gratificazioni, portando nelle scuole medie e superiori la sua esperienza di docente specializzato, di ricercatore ed ambientalista "doc", perfezionando tramite diversi "master" la sua già rilevante cultura e la sua professione di architetto specialista in bioarchitettura, impegnandosi in progetti per conto del WWF Italia, di cui fondò la sezione licatese, dirigendo la riserva naturale di Torre Salsa e pubblicando importanti studi: impegno onorato da cariche ricoperte, ad esempio, nella Società Siciliana di Scienze Naturali e nel Consiglio Scientifico delle Riserve e Patrimonio Naturale della nostra Provincia"*.

(nella foto la moglie di Franco Galia, Domenica Zagri, mentre riceve la targa dal presidente dell'AICS di Agrigento Calogero Basile)